



ICESP - Italian Circular Economy Stakeholder Platform

Piattaforma Italiana per l'Economia Circolare

Progetto POPP (Progetto Organico Porta Palazzo)

<https://www.novamont.com/>



Localizzazione della buona pratica	Torino (Torino) Piemonte Italia
Lingua originale della buona pratica	Italiano
Area	Gestione rifiuti
Partners	Città di Torino Eco della città AMIAT Gruppo IREN
Settore	Cibo e bevande Sviluppo urbano
Target Groups	Amministrazione, cittadinanza
Livello di Applicazione	Regionale Città
Ambito tematico	Approccio Integrato per Filiera o Settore
Durata	Da Novembre 2016

Motivazione

La raccolta differenziata della frazione organica (umido) assume un'importanza strategica ai fini della sostenibilità ambientale della gestione dei rifiuti. L'uso del sacco biodegradabile e compostabile (destinato soprattutto all'utilizzo per i contenitori raccolta differenziata) risulta essere uno strumento importante per una raccolta differenziata della frazione organica di qualità. Attraverso l'uso delle bioplastiche si può migliorare la quantità e la qualità del rifiuto organico, favorendo la sua trasformazione da rifiuto a compost, prezioso ammendante che può essere restituito al suolo come fertilizzante naturale e come strumento utile per combattere la desertificazione, che rappresenta quindi l'anello di chiusura di questo approccio circolare.

Descrizione

Il progetto POPP del Mercato di Porta Palazzo si è articolato in due rami: incremento della raccolta differenziata, in particolar modo quella della frazione organica attraverso l'introduzione di un trespole con sacco in Mater-BI presso i banchi dell'area orto-frutta, e creazione di una rete di raccolta e distribuzione in loco dell'invenduto/scarti ortofrutticoli nella sezione di vendita dei frutta e verdura ancora edibili ma non più vendibili, e la sua conseguente redistribuzione in loco ai soggetti richiedenti. Il progetto è stato ora confermato dall'amministrazione comunale di Torino.

Risultati

Valutazioni quali-quantitative: Il sacco in Mater- Bi è stato utilizzato dagli ambulanti per la costante raccolta dei vari scarti provenienti dalla preparazione dei prodotti per la vendita e dalla cernita sul banco, con conseguente eliminazione dei prodotti non più vendibili, raddoppiando così la raccolta differenziata dell'organico in un anno di attività. L'obiettivo è stato l'eliminazione di scarti di natura organica sul plateatico, con conseguente riduzione dei servizi di igiene del suolo attualmente ancora dedicati e auspicata riduzione dei costi inerenti le attività di pulizia. Sono state inoltre raccolte circa 60 tonnellate annue di eccedenze o donazioni del mercato ortofrutticolo ancora edibili ma non più vendibili, ridistribuite in loco da parte degli operatori di Eco dalle Città e di una trentina di Ecomori (richiedenti asilo o rifugiati volontari o tirocinanti) ai soggetti richiedenti, in gran parte soggetti in difficoltà economiche.

Parole chiave

riciclo rifiuti, compost di qualità, bioplastiche compostabili, raccolta differenziata porta a porta

Contatti

catia.bastioli@novamont.com